

Eugenio Professore

Modena 17 Dicembre 1890

Debito prima di tutto
ringraziarla per l'invio che mi fece della
sua pubblicazione, *Fungi aliquot Mycologiae
Romanae addendi*. Appena ricevuta confon-
dai il mio fungillo trovato sulle foglie della
Dracaena fragrans con la sua *macrophoma*
blatophila trovata sulle guaine dei bulbi
di *Cinnam asiaticum*. Mi pare che la somi-
glianza sia molta ma una differenza vi è

forse di qualche ribbero. Mentre i bari-
di nella *Macrophoma* *boltophila* sono
ampulliformi, nella specie che vive sulla
Gracena mancano i questo carattere. Le-
dei che il fungillo possa riguardarsi come una
specie oppure sarebbe il caso di considerarlo
come una varietà? — Mi scuserà se non
mi limito a ricorrere a Lei per una
sola specie, ma profittando della circostanza

lo faccio pure per altri due fungilli. Giorni
sono ho visto un rami vecchi di *Sotaria lewinii*
stare un fungo che mi sembra sia un *Stroma*.

Ho guardato nei libri che possiedo, ma non
ho trovato descrizioni che tornino al caso mio.

Subito che si tratti di una nuova specie e che
mi invio un esemplare perche' voglia farne

il nome si dirà che ho ragione. Le invio

pure alcune foglie di *Meibomia* *Somervillei*

attaccate da un paraputa. Anche in questo
vi è un punto che non potrebbe riferirsi al
genere Chylophaga ed anche per questo vi farei
un vero favore a me ne volete sia pubblica.

Gratifica i miei saluti e vi tenga sempre
per me

Offino Amici e Colleghi

A. Mori